



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Allegato 1 all'avviso

“Benessere mentale e supporto psicologico per le giovani generazioni”

Domanda di finanziamento

DATI DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO	
Cognome e nome del Responsabile Scientifico	Guarini Annalisa
Dipartimento di afferenza (Dipartimento proponente)	Dipartimento di Psicologia “Renzo Canestrari”
Qualifica del R.S. (es. Prof. Ordinario, etc.)	Prof.ssa Ordinaria
PROPOSTA PROGETTUALE	
Titolo del progetto	Benessere psicologico a scuola: Una voce integrata per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo nella Città metropolitana di Bologna
Eventuale acronimo del progetto	
Indicazione di massimo 3 settori ERC (in ordine di pertinenza) per il progetto	SH3_3 Aggression and violence, antisocial behaviour, crime SH3_4 Social integration, exclusion, prosocial behavior SH3_10 Social aspects of teaching and learning, curriculum studies, education and educational policies
Indicazione di massimo 5 parole chiave	Benessere psicologico; salute mentale; scuola; bullismo; cyberbullismo
Descrizione degli obiettivi del progetto di ricerca (massimo 4.000 caratteri)	<p>Introduzione e obiettivi</p> <p>I ripetuti eventi stressanti, come il COVID-19, le emergenze climatiche e le guerre, hanno avuto un impatto importante sul benessere psicologico delle popolazioni più giovani, con un incremento di comportamenti aggressivi, disturbi di ansia, depressione e difficoltà scolastiche (Del Vecchio et al., 2022; Wyt et al., 2022). Appare quindi urgente mettere in campo azioni che possano supportare il benessere psicologico dei più giovani, garantendo il loro diritto alla salute e alla cura, come indicato dall’Agenda 2030 ONU, in riferimento all’obiettivo di “Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età”.</p> <p>La scuola rappresenta un’agenzia educativa cruciale nel promuovere il benessere psicologico, come sottolineato dalle recentissime linee guida della Commissione Europea (European Commission, 2024) che indicano alcune raccomandazioni per promuovere il benessere e la salute mentale. Tra queste raccomandazioni viene sottolineata la necessità di creare scuole “sicure” per prevenire e contrastare le diverse forme di violenza come il bullismo e il cyberbullismo. Ancora oggi tantissimi studenti sperimentano esperienze di violenza a scuola (in Italia il 15% sono vittime di bullismo e cyberbullismo, HBSC, 2022) con effetti negativi sul benessere psicologico: elevati sintomi di depressione e ansia, declino nel rendimento scolastico e nei casi più gravi tentativi di suicidio (Holt et al., 2015). A livello nazionale l’attenzione a questi fenomeni è altissima, come indicato dalle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo (Ministero</p>



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

	<p>dell'Istruzione, 2021) e dalla recentissima legge 70 del 2024 recante "Disposizioni e delega al governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo". In entrambi i documenti si sottolinea l'importanza di prevenire e contrastare questi fenomeni per il benessere psicologico e la salute mentale e l'importanza della scuola in questo processo.</p> <p>L'obiettivo del progetto è valutare l'impatto delle azioni implementate nelle scuole della Città metropolitana Bologna di ogni ordine e grado in relazione alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, indicando le buone pratiche già esistenti sul territorio e i bisogni da ascoltare. Questo processo di analisi avverrà grazie all'integrazione della voce di docenti e ricercatori dell'Università di Bologna, dei professionisti che lavorano nel mondo della scuola e dei bambini, delle bambine, degli adolescenti e delle loro famiglie che vivono questi fenomeni.</p> <p>Metodologia</p> <p><i>Voce dei docenti e ricercatori dell'Università di Bologna.</i> Analisi delle pubblicazioni scientifiche degli studiosi dell'Università di Bologna relative ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Saranno utilizzate le banche dati: SCOPUS; Catalogo SBN; Google Scholar (per garantire un'analisi delle pubblicazioni indicizzate e non indicizzate). Saranno contattati i docenti e ricercatori per un'intervista di approfondimento. Si stimano circa 150 prodotti e 20 interviste.</p> <p><i>Voce dei professionisti della scuola.</i> Conduzione di 10 focus group per raccogliere la voce di insegnanti, dirigenti scolastici e personale educativo (circa 100 partecipanti).</p> <p><i>Voce di bambini, bambine, adolescenti e genitori.</i> La voce dei bambini e delle bambine sarà ascoltata chiedendo loro di disegnare scene di bullismo e cyberbullismo (circa 100 disegni). Gli adolescenti saranno ascoltati durante 8 focus group coinvolgendo la Consulta Provinciale (circa 80 partecipanti). Saranno condotti 4 focus group con i genitori (circa 40 partecipanti).</p> <p>Tempi</p> <p>0-2 mesi. Richiesta al Comitato di Bioetica dell'Università di Bologna, organizzazione focus group e materiali.</p> <p>3-6 mesi. Analisi degli articoli, conduzione di interviste e focus group, raccolta dei disegni.</p> <p>6-9 mesi. Analisi dei focus group, delle interviste e dei disegni.</p> <p>10-12 mesi. Preparazione dei documenti e disseminazione.</p>
Illustrazione di eventuali profili di interdisciplinarietà o multidisciplinarietà della ricerca (massimo 2.000 caratteri)	<p>La promozione del benessere psicologico di bambini, bambine e adolescenti è una responsabilità condivisa che implica un dialogo e un confronto tra diverse discipline, agenzie educative e persone coinvolte. La raccolta delle attività svolte dai ricercatori e dai docenti dell'Università di Bologna nella prevenzione e nel contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo e la valutazione del loro impatto permetterà di comprendere come azioni proposte da discipline diverse possano concorrere a comprendere questi fenomeni attraverso un approccio multidisciplinare che chiamerà in causa riflessioni psicologiche, pedagogiche, mediche, giuridiche, sociologiche, antropologiche e informatiche. Sarà auspicabile poter trasformare questo approccio multidisciplinare in un approccio interdisciplinare che permetta di integrare le prospettive in un quadro di comprensione olistico dei fenomeni.</p>



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

	<p>Al tempo stesso appare prioritario un lavoro congiunto con le istituzioni e le scuole perché non possiamo parlare di scuola senza coinvolgere chi ne fa parte e le diverse professionalità come insegnanti, educatori, dirigenti e personale educativo. Questa collaborazione e coprogettazione con il territorio sarà possibile grazie alle precedenti esperienze del gruppo di ricerca “Benessere a Scuola” e del Servizio psicologico SERES del Dipartimento di Psicologia “Renzo Canestrari”, coordinati dalla proponente. In questi anni è stato sempre presente un dialogo costante con il mondo della scuola, grazie alle collaborazioni documentate con l’Ufficio Scolastico Regionale, il Centro Territoriale di Supporto di Bologna, il Comune di Bologna, le singole scuole, Enti di Istruzione e Formazione e Associazioni sul territorio.</p> <p>Infine, per comprendere il benessere psicologico dei giovani appare prioritario ascoltare la loro voce e i loro bisogni rendendoli attori protagonisti del cambiamento: solo attraverso la partecipazione attiva è infatti possibile avviare un processo trasformativo di cambiamento.</p>
<p>Illustrazione dell’impatto della ricerca e della ricaduta sulla cittadinanza e sul territorio (massimo 3.000 caratteri)</p>	<p>Il progetto di ricerca permetterà di raccogliere in modo sistematico le attività svolte dai ricercatori e dai docenti dell’Università di Bologna nelle scuole della Città metropolitana per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, estraendo alcuni indicatori di impatto (numero di partecipanti, metodologie e indici di efficacia) e favorendo nuove collaborazioni. Inoltre, attraverso l’analisi delle esperienze e dei bisogni di insegnanti, dirigenti scolastici, studenti e famiglie il progetto contribuirà ad una comprensione più profonda delle dinamiche. Questo approccio favorirà la creazione di nuove sinergie tra il mondo della ricerca e della scuola, aprendo la strada ad azioni sul territorio caratterizzate da un arricchimento e da una crescita reciproca. Il dialogo tra università e territorio permette, infatti, un processo di interazione e ascolto che facilita lo sviluppo di nuove idee e di esperienze di co-progettazione.</p> <p>Per la diffusione dei risultati sarà creato un sito web, dopo la richiesta al Settore Portale di Ateneo, e una guida in formato digitale. Sia il sito web che la guida saranno articolati in quattro sezioni. La prima sezione è una sintesi delle attività svolte dai docenti e dai ricercatori dell’Università di Bologna nel territorio della Città Metropolitana, elencando alcuni indicatori di impatto raccolti grazie all’elaborazione delle pubblicazioni scientifiche e delle interviste. La seconda sezione è la raccolta delle azioni presenti nel mondo della scuola emerse grazie all’analisi dei focus group con le diverse professionalità coinvolte. La terza sezione è la voce di bambini, bambine, ragazzi e famiglie con l’obiettivo di indicare le loro riflessioni e i bisogni. Nella quarta sezione saranno riassunte le buone pratiche emerse per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo e al tempo stesso le nuove sfide. La guida sarà inviata a tutte le scuole di ogni ordine e grado della Città Metropolitana di Bologna grazie alla collaborazione con le agenzie educative sul territorio che saranno parte attiva del processo di ricerca. Per una stima della diffusione possono essere utilizzati i dati più recenti disponibili relativi all’anno scolastico 2022/2023 (337 scuole dell’infanzia statali e paritarie, 201 scuole primarie; 103 secondarie di I grado, 102 secondarie di II grado, Atlante Statistico Metropolitan, https://www.cittametropolitana.bo.it/atlantemetropolitano/istruzione). Sarà inoltre svolto un incontro conclusivo per la cittadinanza (circa 200 partecipanti), coinvolgendo come relatori i ricercatori e docenti</p>



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

	dell'Università di Bologna, le professionalità del mondo della scuola, gli studenti e i genitori. Infine, sarà preparato un articolo scientifico analizzando la voce dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, incrementando la conoscenza in un filone emergente della ricerca in ambito psicologico e pedagogico ("Student Voice").
DATI FINANZIARI	
Contributo richiesto	€ 25.000 (A)
Indicare eventuale cofinanziamento derivante da fondi non vincolati	€ 0 (B)
Costo totale del progetto	€ 25.000 (A + B)

Bologna, data della firma digitale

Il/La Direttore/Direttrice del Dipartimento di

Prof./Prof.ssa.....

(firma digitale)